

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Biologo. Graduatoria.

**IL DIRETTORE
AREA POLITICHE DEL PERSONALE**

RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 311 del 25 luglio 2011, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Biologo.

1. Dr.ssa Natalicchio Maria Iole
con punti 87,6796 su 100
2. Dr.ssa Sarno Michelina
con punti 80,5940 su 100
3. Dr.ssa Ceccarini Caterina
con punti 80,1884 su 100
4. Dr.ssa Tatò Daniela Maria S.
con punti 79,2136 su 100
5. Dr.ssa D'Aprile Annamaria
con punti 78,2480 su 100
6. Dr.ssa Rollo Tiziana
con punti 78,2244 su 100
7. Dr. Vaira Sergio con punti 76,5200 su 100
8. Dr.ssa D'Apolito Oceania
con punti 70,8000 su 100
9. Dr.ssa Sordo Anna Maria
con punti 70,5100 su 100
10. Dr.ssa Sernia Giorgia
con punti 69,0200 su 100
11. Dr.ssa Schirinzi Annalisa
con punti 67,1716 su 100
12. Dr.ssa Zagaria Antonella
con punti 66,8212 su 100
13. Dr.ssa De Feo Maria Lucia
con punti 59,5000 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di anni tre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per eventuale coper-

tura di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Responsabile P.O.
Concorsi, Assunzioni e Gestione d.o.
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore
Area per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni
Lorenzo Moffa

GAL - LUOGHI DEL MITO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4. Rettifica.

PSR 2007-2013 REGIONE PUGLIA. ASSE III. MISURA 311 - DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE: AZIONE 4 SCA- DENZA SECONDO PERIODO BIME- STRALE. ERRATA-CORRIGE

In relazione all'avviso relativo alla misura 311 azione 4 pubblicata sul BURP n. 123 del 04/08/2011, si comunica che per mero errore materiale i termini di riapertura per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla predetta azione sono fissati dal 31 luglio al 28 settembre 2011.

Il Responsabile di procedimento
Dott. Daniel dal Corso

Il Presidente
Dott. Paolo Nigro

L'oggetto dell'avviso pubblicato sul Burp n. 123 del 04/08/2011 è:

“Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4”. Graduatorie;

E non:

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo

Rurale 20072013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3 e Misura 313 azioni 4 e 5. Proroga termini.

Come erroneamente riportato.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A.

DETERMINA

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in normativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di aumento dei quantitativi di rifiuti inerti da destinare a recupero, da 3000 t/a fino a un massimo di 12.250 t/a, ovvero fino a un massimo di 35 t/giorno considerando 350 giorni lavorativi all'anno ed integrazione con una nuova tipologia di rifiuti, per l'impianto di recupero rifiuti inerti della società Greco & Company s.r.l., sito in località Polonnisso, comune di Carovigno, con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. l'impresa dovrà essere iscritta alla quarta classe di attività nel Registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 per l'esercizio dell'attività;
 2. il proponente, in sede di iscrizione nel Registro provinciale, dovrà presentare il nulla osta paesaggistico rilasciato dai competenti uffici del comune, in quanto l'area occupata dallo stabilimento risulta essere localizzata in Ambito Territoriale Esteso di tipo B, secondo il PUTT/p della Regione Puglia;
 3. i codici C.E.R. di rifiuti da avviare a recupero dovranno essere i seguenti: 10.13.11, 17.01.01, 17.01.02, 17.01.03, 17.08.02,

17.09.04, 01.02.02, 01.03.99, 01.04.01, 01.04.03 e 01.04.06. Le quantità massime annue di rifiuti da destinare a recupero in procedura semplificata devono rispettare i limiti, per ogni tipologia, stabiliti dal D.M. 186/06, allegato 4, suballegato 1;

4. tutte le attività di recupero rifiuti, frantumazione, messa in riserva e stoccaggio del materiale da avviare a recupero, dovranno avvenire esclusivamente entro il perimetro della particella catastale 132, foglio 38, catasto del comune di Carovigno, così come indicato nella planimetria trasmessa dal proponente in data 21.07.11 e acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. n° 62242;
5. il proponente, in sede di iscrizione nel Registro provinciale, dovrà indicare le quantità massime di stoccaggio, per ogni codice CER, sia per i rifiuti in entrata che per le materie prime seconde in uscita dall'impianto;
6. il proponente dovrà rispettare i seguenti valori limite di emissione: 5 mg/Nm³ per le emissioni diffuse di Polveri Totali, da misurarsi in prossimità dell'impianto di frantumazione dei materiali;
7. il proponente dovrà sospendere l'attività nel caso in cui vengano superati i limiti di emissione prescritti e dare immediata comunicazione al Servizio Ecologia della Provincia e all'ARPA Brindisi;
8. il proponente dovrà eseguire le analisi delle polveri totali in autocontrollo e con cadenza annuale, affidando la misurazione ad un laboratorio certificato o ad un professionista abilitato. Le misurazioni dovranno essere eseguite tramite metodi normati o validati e fornendo nel rapporto di prova una stima dell'incertezza di misura associata e la rilevazione delle condizioni meteorologiche al momento del campionamento; i rapporti di prova dovranno essere conservati in originale e trasmessi in copia alla Provincia di Brindisi e all'ARPA Puglia DAP Brindisi;
9. il proponente dovrà conferire le acque di dilavamento dei piazzali dell'area di conferimento, messa in riserva e lavorazione dei rifiuti, se eccedenti il riutilizzo (bagnatura dei cumuli), presso impianti autorizzati. Qualora si preveda di effettuare anche lo scarico delle